

CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLATURA II

309^A SEDUTA PUBBLICA

Giovedì 28 luglio 1955 - Alle ore 9

ORDINE DEL GIORNO

1. — *Svolgimento della proposta di legge:*

CODACCI PISANELLI E CAIATI — Interpretazione dell'articolo 2 del decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 521. (1536).

2. — *Discussione della proposta di legge:*

Senatori TRABUCCHI ED ALTRI — Agevolazioni tributarie per lo scioglimento e la trasformazione di società immobiliari. — (Approvata dalla V Commissione permanente del Senato). (1741). — Relatore ROSELLI.

3. — *Discussione dei disegni di legge:*

Modifiche alle norme sull'imposta generale sull'entrata per il commercio del bestiame bovino, ovino, suino ed equino. (1012). — Relatore VICENTINI.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri e ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1954-55. (1680). — Relatore FERRERI PIETRO.

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956. (1431). — Relatore TROISI.

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956. (1424). — Relatore FODERARO.

4. — *Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956. (1429).

5. — *Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Regolazioni finanziarie connesse con le integrazioni di prezzo sul bilancio dello Stato, per i generi alimentari. (154).

Regolazione dei risultati di gestione relativi alle importazioni dall'Argentina di carni e strutto. (155).

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso di generi destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese, dalla campagna 1943-44 alla campagna 1947-48. (326).

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione di prodotti agricoli destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1950-51). (327).

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione di prodotti agricoli destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1951-52). (328).

Assunzione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e derivati destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese - Campagna 1952-53. (968).

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione di prodotti agricoli destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagne 1948-49 e 1949-50). (1006).

Assunzione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e derivati destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1953-54). (1041).

— *Relatori*: VICENTINI, per la maggioranza; ASSENNATO, di minoranza.

6. — *Discussione dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale all'Accordo generale sui privilegi e le immunità del Consiglio d'Europa, firmato a Strasburgo il 6 novembre 1952. (*Approvato dal Senato*). (1184). — *Relatore* VEDOVATO.

Adesione agli Accordi internazionali in materia di circolazione stradale, conclusi a Ginevra il 16 settembre 1950 e loro esecuzione. (*Approvato dal Senato*). (1381). — *Relatore* CAPPI.

Trasferimento di beni rustici patrimoniali dallo Stato alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina. (1135). — *Relatori*: SANGALLI, per la maggioranza; GOMEZ D'AYALA, di minoranza.

7. — *Discussione delle proposte di legge:*

Senatore TRABUCCHI — Modificazioni alle norme del Codice civile relative al minimo di capitale delle società per azioni e a responsabilità limitata. (*Approvata dal Senato*). (1094). — *Relatore* ROSELLI.

Senatore ZOLI — Norme per il pagamento delle indennità dovute in forza delle leggi di riforma agraria. (*Approvata dal Senato*). (1351). — *Relatore* GERMANI.

8. — *Seguito dello svolgimento della interpellanza:*

DELCROIX (MADIA). — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro.* — Per sapere se il Governo si preoccupi dell'esasperazione dei mutilati ed invalidi di guerra che da 9 anni reclamano la rivalutazione delle pensioni, o voglia ridursi a prendere i necessari provvedimenti sotto la spinta di una agitazione che, fin qui mantenuta in una linea d'accorata protesta, potrebbe assumere proporzioni e carattere di cui si rallegrerebbe solo chi ha interesse a scuotere la fiducia in uno Stato dal quale non sarebbero riconosciuti i diritti sorti dal dovere compiuto fino al sacrificio. (209)

e delle interrogazioni:

POLANO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere gli intendimenti del Governo verso le legittime richieste degli invalidi e mutilati di guerra e delle famiglie dei caduti in guerra circa la rivalutazione delle pensioni privilegiate di guerra. (1818)

NICOLETTO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro.* — Per sapere se siano a conoscenza del seguente ordine del giorno approvato all'unanimità da una grandiosa assemblea di mutilati e invalidi tenutasi a Brescia e promossa dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra: « Mutilati ed invalidi di guerra bresciani, riuniti in imponente assemblea il 20 febbraio 1955; preso atto che il Governo italiano non ha ancora risolto in spirito di giustizia remuneratrice la rivalutazione delle pensioni di guerra, constatato che nessun segno lascia presagire un diverso e più comprensivo atteggiamento dei pubblici poteri, cui spetta di prendere decisioni, considerato che esistono numerosi precedenti nei quali, a riconoscimenti formali e a buone parole, non hanno fatto seguito le realizzazioni pratiche; dichiarano di fare appello alla opinione pubblica e alle forze del lavoro perché la santa causa dei mutilati sia tutelata, affermano che in un paese civile l'analfabetismo spirituale di chi misconosce i diritti di coloro che col sangue hanno combattuto perché la Patria fosse conservata libera alla sua attività di pace e di progresso è vergognosa carenza, elevano una vibrata ed alta protesta e danno mandato agli organi direttivi dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra di organizzare in Roma una marcia del dolore cui partecipino tutti i mutilati di Italia, che sia dimostrazione e monito, che travolga, con la indignazione di tutto il popolo italiano, i responsabili poteri nella loro vergogna, li inchiodi alle loro responsabilità, li sospinga ai loro doveri »; e per conoscere gli intendimenti del Governo nei confronti delle legittime richieste degli invalidi e mutilati di guerra per la rivalutazione delle loro pensioni. (1849)

MADIA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere quando il Governo intenda sottoporre alla Camera il progetto di adeguamento delle pensioni di guerra. (1874)

BORELLINI GINA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro.* — Per sapere se, in conformità al voto espresso dal Senato, all'unanimità, nella seduta del 24 marzo 1953, con il quale si impegnavo il Governo a risolvere l'annoso problema delle pensioni di guerra nell'esercizio finanziario 1954-55, e in relazione alle reiterate istanze

presentate dai mutilati e invalidi di tutte le categorie, non intendano, senza ulteriori indugi, assolvere all'impegno d'onore di migliorare il trattamento economico di quei benemeriti, rivalutando e perequando le pensioni di guerra. (1913)

GHISLANDI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro.* — Per conoscere gli intendimenti del Governo in merito alla sempre più crescente agitazione dei mutilati e invalidi di guerra per la rivalutazione delle loro pensioni, conformemente agli impegni assunti dal Governo sin dal 1953. (1914)

9. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Norme integrative della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria. (*Approvato dal Senato*). (1432). — *Relatori:* VALSECCHI, *per la maggioranza;* ANGIOY, *di minoranza.*

10. — *Discussione della proposta di legge:*

PITZALIS E BONTADE MARGHERITA — Norme sui provveditori agli studi. (616). — *Relatore*

Discussione del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo integrativo del trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti d'America del 2 febbraio 1948, concluso a Washington il 26 settembre 1951. (378). — *Relatori:* DI BERNARDO, *per la maggioranza;* LOMBARDI RICCARDO, *di minoranza.*